

A partire da Carlos Martí Arís

06.05.2020

h 17:15

aula telematica e Google Meet

<https://meet.google.com/jex-tbrx-rqr>

evento organizzato all'interno dei corsi di Composizione
Architettonica del Dipartimento di Architettura di Pescara (Unich)

con la partecipazione:

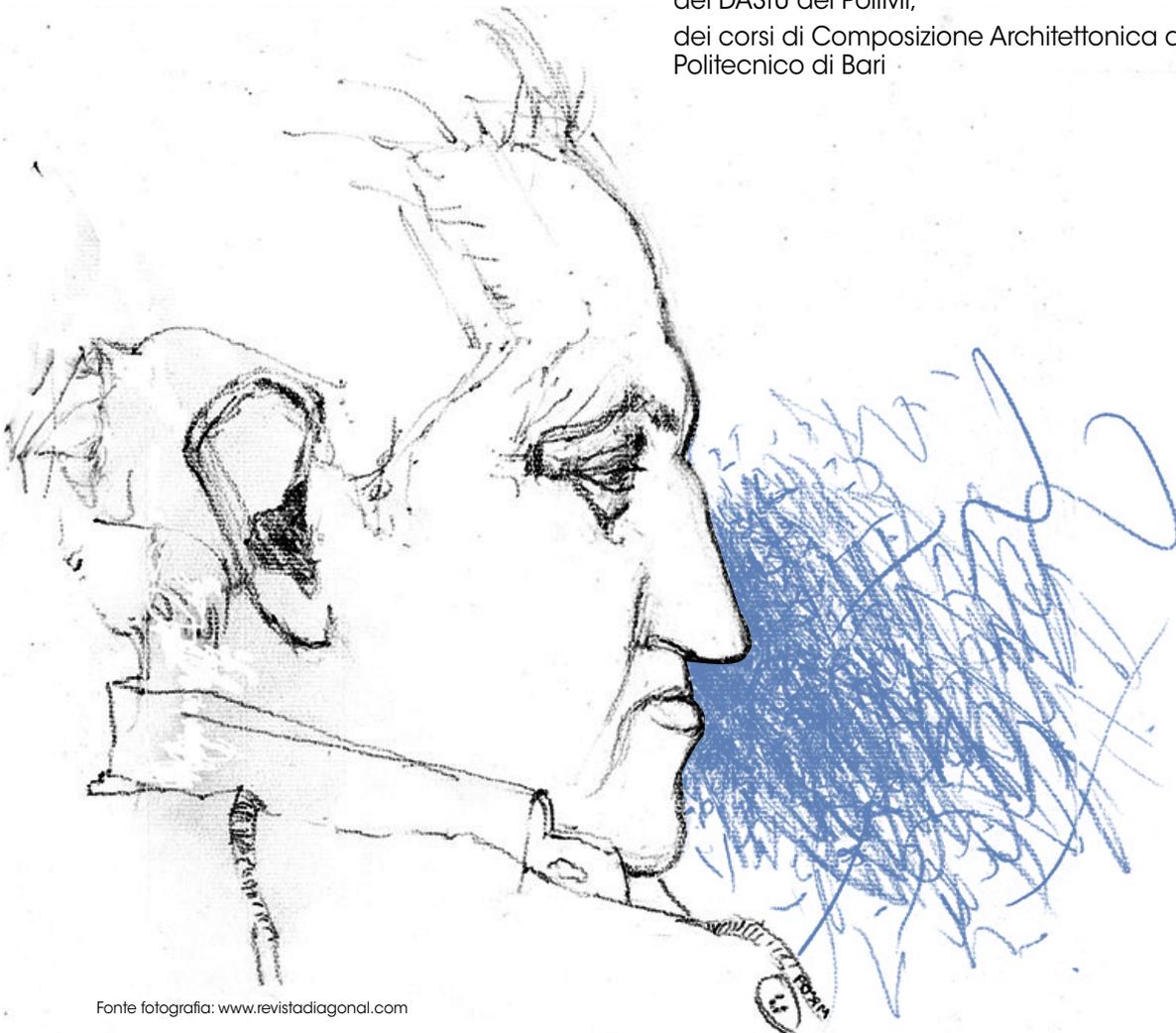
del Corso di Design 2B (Dd' A),

del Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2
(DiCem, Unibas)

con il coinvolgimento di docenti:

del DASTU del PoliMi,

dei corsi di Composizione Architettonica del DICAR del
Politecnico di Bari



2c CONSTRUCCION

1948 NG
2020

DE LA CIUDAD n.1

2c CONSTRUCCION



DE LA CIUDAD n.3

2c CONSTRUCCION



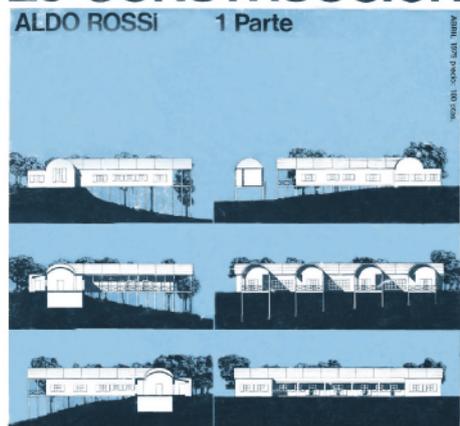
DE LA CIUDAD n.5

2c CONSTRUCCION



DE LA CIUDAD n.8

2c CONSTRUCCION



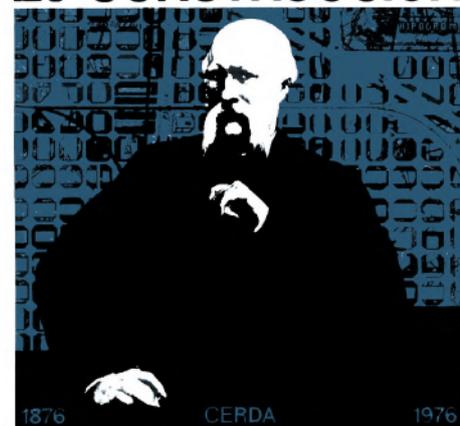
DE LA CIUDAD n.2

2c CONSTRUCCION



DE LA CIUDAD n.4

2c CONSTRUCCION



DE LA CIUDAD n.6-7

2c CONSTRUCCION



DE LA CIUDAD n.9

66

Mentre approfondiamo a poco a poco la conoscenza delle opere esemplari dell'architettura, acquista ogni volta più forza l'idea che dietro ogni grande progetto esista una riflessione, un pensiero teorico, che alimenta e rende vive le forme architettoniche e che è il frutto di una attenta osservazione e di una ricerca paziente e rigorosa. Sappiamo dunque che il sapere specifico dell'architettura si deposita e si condensa nelle opere e nei progetti, dove rimane protetto, ma allo stesso tempo a disposizione, in attesa della nostra scoperta.

Carlos Matí Arís, *La cèntina e l'arco*, 2007.

ore 17:30 - **INTRODUCE E COORDINA**

Alberto ULISSE

- **CONTRIBUTI**

Pepe BARBIERI

Etimologie. Similitudini. Condivisioni.

Carlo POZZI

Prefazione ad "Alba Dominica"

Carlo MOCCIA

I fatti geografici come etimologia della forma urbana

Andrea GRITTI

Silencios eloquentes

Antonio Alberto CLEMENTE

Borges nel suo labirinto

Francesco DEFILIPPIS

Il concetto di trasformazione come motore del progetto

Federico BILÒ

L'impronta surrealista nell'opera di Aldo Rossi

Coordinamento scientifico:

Federico BILÒ
Alberto ULISSE

Coordinamento grafico e comunicazione:
Sara D'OTTAVI